



CEDT

**AL SERVIZIO DEI TABACCAI EUROPEI
DA 60 ANNI**



CEDT

AL SERVIZIO DEI TABACCAI EUROPEI

DA 60 ANNI

I tabaccai europei al servizio dei cittadini di tutta l'UE

La Confederazione Europea dei Dettaglianti di Tabacco (CEDT) riunisce le associazioni nazionali dei dettaglianti di tabacco in Europa.

Il suo obiettivo principale è promuovere gli interessi di quasi 130.000 piccole imprese professionali a conduzione familiare al servizio degli Stati e dei cittadini dell'UE e far sentire la loro voce mantenendo un dialogo permanente con le istituzioni europee, gli eurodeputati e gli stakeholders per trasmettere le loro preoccupazioni sulle questioni europee relative ai loro settori di attività.

La CEDT sostiene qualsiasi iniziativa che rafforzi la tutela della propria rete europea di tabaccai contro i fenomeni di contrabbando e contraffazione, che riconosca il proprio ruolo nella difesa della legalità, operando in un sistema per la vendita dei tabacchi lavorati ed altri prodotti sensibili controllato dagli Stati attraverso reti di vendita basate su licenze o concessioni.

La CEDT mira ad essere vicina ai tabaccai e a far conoscere la loro professione e la relativa evoluzione in modo che possano continuare a fornire servizi di prossimità ai cittadini.

Comitato Esecutivo CEDT

Il Comitato Esecutivo, composto da quattro membri eletti presidenti nazionali o regionali delle associazioni di tabaccherie nei rispettivi Paesi, realizza le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi della Confederazione. Coordina le attività e le commissioni di lavoro e decide in merito alle principali strategie di comunicazione della CEDT.



Presidente
Peter Schweinschwaller
AUSTRIA



Vice-Presidente
Philippe Coy
FRANCIA



Segretario Generale
Mario Antonelli
ITALIA



Tesoriere
Miguel Ángel Martínez
SPAGNA

Membri CEDT



President Xavier Deville
BELGIO



President Antal Lengyel
UNGHERIA



President Theodoros Mallios
GRECIA



Un'assemblea generale della CEDT nella sede di Parigi con tutti i membri provenienti da Italia, Francia, Spagna, Austria, Grecia, Ungheria e Belgio.

➤ Italia	FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI	www.tabaccai.it
➤ Francia	CONFEDERATION DES BURALISTES	www.buralistes.fr
➤ Spagna	UNION ESTANQUEROS	www.union-estanqueros.com
➤ Austria	WKO - TABAKTRAFIKANTEN	www.wko.at
➤ Ungheria	HUNGARIAN TOBACCONISTS ALLIANCE	www.mdksz.hu
➤ Grecia	GREEK FEDERATION OF KIOSKS RENTERS	www.peripteranews.gr
➤ Belgio	ASSOCIATION DES LIBRAIRES-PRESSE FRANCOPHONES	www.prodipresse.be

Per tutti gli approfondimenti sulla rete dei tabaccai europei della CEDT, inviare una e-mail a info@cedt.eu
Per le richieste specifiche della Stampa e dei Media, inviare una e-mail a webcommunication@cedt.eu

TABACCAI IN EUROPA

Le tabaccherie europee rappresentano la più grande rete di negozi locali specializzati nella vendita di prodotti peculiari (tabacco, svapo, giochi, CBD e altri) e servizi di utilità locale. Garantiscono ai cittadini la legalità di una rete di vendita di prodotti sensibili, nell'ambito di un consumo adulto e responsabile, nel rispetto delle norme sanitarie nazionali ed europee.

Tabaccai: una rete responsabile e controllata

Cinque governi europei concedono l'esclusiva della vendita al dettaglio di tabacco a una rete di tabaccai. Tra i monopoli di Stato in Europa (Francia, Spagna, Italia, Austria e Ungheria) alcuni esistono da più di cento anni e altri sono stati introdotti di recente. Nei Paesi europei a monopolio statale sulla vendita al dettaglio dei prodotti del tabacco, ogni autorità di regolamentazione del settore dipende o è direttamente collegata al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tutti questi tabaccai hanno una duplice attività: sono concessionari dello Stato e ricevono una formazione specifica per vendere i prodotti particolarmente sensibili dal punto di vista della salute pubblica, e sono, inoltre, esercenti indipendenti.

I sistemi di distribuzione e vendita al dettaglio a controllo statale dei prodotti del tabacco sono sempre più adottati in Europa perché garantiscono l'applicazione delle politiche di salute pubblica, forniscono entrate fiscali alle casse pubbliche e rappresentano un ostacolo allo sviluppo del mercato illecito.

I Tabaccai europei al servizio dei cittadini

Le tabaccherie europee, i cui titolari operano il più vicino possibile ai cittadini, sono i primi negozi locali esistenti in Europa grazie a una rete unica, alta disponibilità e un'ampia gamma di orari di apertura, in media 12 ore al giorno per almeno 6 giorni a settimana.

Si tratta di 130.000 aziende familiari, che oltre ai prodotti del tabacco, offrono una miriade di altri prodotti e servizi di pubblica utilità. Con ritmi diversi, a seconda delle esigenze regionali, questa categoria è in continua evoluzione per soddisfare al meglio le esigenze dei suoi clienti, fumatori e non. Si stima che il 45% dei cittadini europei frequenti tutti i giorni le tabaccherie in Europa.

Il tabaccaio europeo si adegua costantemente e con rapidità alle esigenze di un mercato e di una società moderni ed in continua evoluzione, dimostrando fattivamente la sua capacità di reazione immediata alle nuove richieste dei produttori, dei consumatori e degli enti pubblici. In tal modo acquista sempre più valore il suo ruolo e si rafforza il suo radicamento nel territorio e nel tessuto sociale di riferimento. La pandemia del Covid-19 ha dimostrato che le tabaccherie in Europa sono attività davvero essenziali.

Il tabaccaio europeo di oggi è un punto di riferimento, capace di offrire soluzioni all'intera collettività. La moderna tabaccheria in Europa rappresenta un negozio di quartiere o di paese: un importante centro di aggregazione, dove i piccoli problemi quotidiani possono essere facilmente risolti.

Oggi più che mai, la presenza in Europa delle nostre reti di tabaccai assicura una reale promozione dei territori e della ruralità. Una dinamica importante che si è evidenziata al Forum dei Tabaccai di Parigi il 9 febbraio 2022, in occasione del semestre della Presidenza francese del Consiglio dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni sui contenuti del forum clicca sul seguente link: <https://bit.ly/3TLXoWs>

I tabaccai sono centri multiservizi

Nelle tabaccherie in Europa, a seconda del Paese, è possibile acquistare generi di prima necessità, prodotti locali, ma anche giochi (lotto, gratta e vinci, scommesse sportive e ippiche), prodotti telefonici e Internet, servizi bancari, servizi postali, servizi di pagamento bollette, titoli di viaggio, biglietti del trasporto pubblico, biglietti per spettacoli, ecc. Inoltre, il dinamismo insito nella loro trasformazione li porta ad accettare sempre più servizi di interesse per la collettività. Molto spesso, alcune attività, come ad esempio banche ed uffici postali, hanno abbandonato quartieri e paesi che non potevano più garantirne il mantenimento economico. Con il tempo, i tabaccai europei hanno progressivamente acquisito alcune caratteristiche un tempo riservate a determinati settori di attività, come quelli citati, pur rimanendo riconoscibili e conservando il loro carattere originario, il loro DNA.

ZOOM SU TABACCAI PER NAZIONE

ITALIA

I tabaccai, la Rete dello Stato, professionale e capillare

La rete dei tabaccai italiani è costituita da piccoli imprenditori familiari che operano nella vendita al dettaglio in qualità di concessionari dello Stato con il quale sottoscrivono un contratto d'appalto, ricevendo un'apposita licenza. Gli addetti sono circa 130.000 tra titolari, coadiutori e lavoratori dipendenti.

La rete delle tabaccherie conta attualmente 52.500 punti vendita che accolgono giornalmente 15 milioni di cittadini, ed è il network più capillare del Paese (una tabaccheria ogni 1.100 abitanti circa). Per conseguire l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività la normativa vigente stabilisce l'obbligo di seguire un corso di formazione propedeutico ed abilitante, con successivi corsi di aggiornamento periodici.

Oltre alla vendita dei prodotti del tabacco ed assimilati, tradizionali o di nuova generazione, alla vendita delle sigarette elettroniche, alla raccolta del gioco pubblico, le tabaccherie forniscono vari servizi, molti dei quali di pubblica utilità: pagamento tributi, utenze e sanzioni, rilascio di certificati anagrafici, ricariche telefoniche, biglietteria ferroviaria e del trasporto pubblico, titoli di viaggio, francobolli, valori bollati, carte di credito prepagate, raccolta e spedizione di pacchi postali. Per questo motivo la rete delle tabaccherie è spesso definita quale "sussidiaria della pubblica amministrazione". Il gettito erariale annuale assicurato dalla vendita dei prodotti del tabacco si aggira sui 14 miliardi di euro tra accisa ed IVA. Maggiori informazioni scaricando la brochure: <https://bit.ly/3Mntiph>



FRANCIA

La trasformazione di successo dei tabaccai

La "carota rossa" del primo network di negozi locali di prossimità: questa insegna dei tabaccai è stata sempre presente nel territorio francese.

Dimostra la copertura territoriale di una rete di 23.500 punti vendita di tabacco, prodotti dello svapo e gioco d'azzardo, sostenuta da un'offerta che risponde a molteplici esigenze locali.

Ogni giorno 10 milioni di clienti si rivolgono a loro (il 42% non consuma tabacco). Il loro status ufficiale li rende rivenditori di servizi pubblici per la vendita di marche da bollo.

Inoltre, il loro dinamismo li ha portati ad innovarsi con, ad esempio, l'avvio con successo dell'attività di apertura di conti correnti presso i tabaccai per la banca Nickel.

14.800 tabaccherie sono edicole. 13.400 sono bar/ristoranti.



La “carota tricolore” della trasformazione: di fronte alle conseguenze di una politica francese di aumento del prezzo del tabacco e dal 2017 sotto l’impulso del loro presidente Philippe Coy, i tabaccai si sono impegnati - con il sostegno finanziario dello Stato negoziato dalla loro Confederazione - in un grande piano di trasformazione dei loro punti vendita.

Questo piano mira a ottimizzare il loro spazio di vendita al dettaglio, a potenziare la loro offerta di prodotti e servizi rispettando il loro DNA di rivenditori di tabacco e altri prodotti a base di nicotina.

Questa trasformazione, simboleggiata da una nuova “carota tricolore”, risponde a un approccio rigoroso (verifica preventiva obbligatoria, monitoraggio e controllo delle pratiche da parte dell’amministrazione di vigilanza): 5.350 tabaccherie sono attualmente coinvolte in questo processo di trasformazione, 2.200 hanno completato i lavori di ristrutturazione.

“Imprese di utilità locale”: questo rilancio della professione rafforza più che mai il ruolo dei tabaccai come attori dei territori. Negli ultimi due anni, 13.000 tabaccherie sono diventate “punti di pagamento locali” per la riscossione di alcune imposte locali. Ed è in nome dei valori di umanità, prossimità e responsabilità che la rete continua a innovare: vendita di biglietti del treno; bancomat all’interno del punto vendita; impegno in iniziative di responsabilità sociale (gestione dei mozziconi; sostegno ai vigili del fuoco).

Una rete che trae energia per il suo futuro da sé stessa.

Maggiori informazioni scaricando la nostra brochure: <https://bit.ly/3TeXB3l>

SPAGNA

Il governo rafforza la rete degli *estanqueros*

La rete degli *estanqueros* (tabaccai) conta 13.000 tabaccherie che accolgono giornalmente circa 11 milioni di consumatori. Si tratta di piccole imprese familiari alle quali lo Stato attribuisce una concessione per la vendita al dettaglio di tabacco. Negli ultimi anni, i rivenditori spagnoli hanno dovuto affrontare un processo di rapido cambiamento per adattarsi agli sviluppi legislativi e alle nuove condizioni di mercato. A seguito di una modifica del regolamento della rete dei concessionari dello Stato (Reglamento de la Red de Expendedurías del Estado), è stato avviato un processo di riorientamento aziendale per dare impulso al tabaccaio come parte integrante di una rete moderna di distribuzione del tabacco e altri prodotti, in grado di garantire il presente e il futuro di oltre 25.000 famiglie che dipendono da questa attività.

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato il disegno di legge sul mercato del tabacco e altri prodotti simili, che specifica che il regime di controllo per la fabbricazione, distribuzione e commercio al dettaglio di sigarette elettroniche e nuovi dispositivi di tabacco sarà progressivamente assimilato a quello del tabacco convenzionale, il tutto in accordo con le raccomandazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e delle autorità sanitarie. Quindi una vendita esclusiva di questi prodotti nelle tabaccherie spagnole da avviare entro 5 anni.

Maggiori informazioni scaricando la nostra brochure: <https://bit.ly/3yyB6ie>



AUSTRIA

I *Tabaktrafiken* sono la più grande rete di imprese sociali d'Austria

L'Austria conta 5.014 *Tabaktrafiken* (tabaccherie) di cui 2.273 *Tabakfachgeschäfte* (tabaccherie pure) e 2.741 *Tabakverkaufsstelle* (equivalenti ai patentini) che sono punti vendita di tabacco operanti su autorizzazione e non su licenza, all'interno di negozi ubicati generalmente in aree dove non c'è una tabaccheria.

Da 160 anni le licenze di vendita dei prodotti del tabacco sono concesse in via prioritaria a disabili (la cui percentuale di disabilità è almeno del 50%) o ad un membro della famiglia del tabaccaio che lo ha aiutato per 5 anni a tempo pieno dalla nascita del *Tabaktrafik*.

Quando un tabaccaio disabile non può lavorare tutto il giorno o non può svolgere determinati compiti, i suoi genitori, sua moglie o i suoi figli potranno rilevare la tabaccheria. Il *Tabaktrafik* austriaco vende anche altri prodotti come il gioco d'azzardo tradizionale (lotto, lotterie, ecc.) servizi postali completi (dalla vendita di francobolli alla ricezione e spedizione di pacchi), giornali, cancelleria, telefonia, carte di pagamento prepagate, servizi bancari.

Maggiori informazioni scaricando la nostra brochure: <https://bit.ly/3RS7ov6>



UNGHERIA

Tutti i prodotti sensibili vigilati dallo Stato

Il nuovo sistema di distribuzione del tabacco in Ungheria è stato introdotto il 1° luglio 2013. Prima di questa data, i consumatori avevano un facile accesso ai prodotti del tabacco ovunque (supermercati, stazioni di servizio, centri commerciali, ecc.), ma con la nuova legislazione, questi articoli ed i loro accessori possono essere venduti solo in tabaccherie nazionali appositamente istituite, nel rispetto di rigorose condizioni operative. Da quando vengono venduti prodotti sensibili (tabacco, giochi, alcolici), l'accesso ai *dobány kiskereskedők* (tabaccherie) è vietato ai minori. Dal 2016 il governo ha anche affidato ai *dobány kiskereskedők* la vendita di sigarette elettroniche (device e liquidi). Da 42.000 punti vendita, la rete è scesa a 5.500 punti vendita, ovvero un calo dell'87% dei punti vendita in soli due giorni a luglio 2013. Oggi l'Ungheria ha una tabaccheria ogni 4.000 abitanti.

Dal 1° ottobre 2021 è operativa l'Autorità di vigilanza sulle attività controllate, che sostituisce l'ex ente monopolistico e riprende le funzioni devolute dalla legge sulla riduzione del fumo tra i minori e della vendita



al dettaglio di tabacco; sovrintende a tutto il commercio di tabacco, al gioco d'azzardo e le procedure legali. Per vendere altri prodotti come bevande alcoliche, bibite, gelati confezionati, snacks o ricariche telefoniche, i tabaccai ungheresi devono richiedere un'autorizzazione di vendita alla loro amministrazione di vigilanza. Questa giovane rete sta assumendo sempre più un ruolo sociale con i cittadini ungheresi.

Maggiori informazioni scaricando la brochure: <https://bit.ly/3VmhAz1>

GRECIA

I *Periptera* fanno parte del paesaggio urbano da più di un secolo

Fino al 2011, il 90% della vendita al dettaglio dei prodotti del tabacco era affidata ai *periptera* (chioschi), i cui gestori erano quasi esclusivamente disabili e vittime di guerra.

Dopo la crisi del 2010 e la liberalizzazione delle vendite di tabacco nel 2012, il numero dei chioschi greci si è dimezzato. Fino al 2010, la rete contava più di 11.000 chioschi. Nel 2019 ce n'erano solo 5.500 in tutto il Paese, di cui 1.700 in Attica e 500 ad Atene. Tuttavia, rimangono i minimarket preferiti dai Greci. Nonostante il suo spazio ristretto, 15 m² in media, il *periptero* vende di tutto e si adatta alla sua posizione territoriale. Oltre a tabacchi, giornali, cellulari e loro accessori, biglietti di trasporto e gratta e vinci, i chioschi greci vendono anche molte bevande, comprese quelle alcoliche, latticini, panini e gelati confezionati. I *periptera* sono aperti 7 giorni a settimana, 18 ore al giorno, e alcuni sono aperti anche 365 giorni all'anno, 24 ore al giorno. Oggi la Grecia ha circa 20.000 punti vendita tabacco, di cui circa 6.000 sono chioschi che generano oltre il 55% del fatturato del mercato del tabacco perché sono ubicati in luoghi strategici, dove passano e si incontrano molte persone: marciapiedi, attraversamenti pedonali, piazze, ecc.. Queste piccole imprese familiari hanno un rapporto sociale con i loro clienti e con il quartiere e possono essere di grande aiuto per ricerche di alloggi, orientamento, indirizzi utili e diverse altre informazioni.

Maggiori informazioni scaricando la brochure: <https://bit.ly/3fLVwgX>



BELGIO

Le librerie-edicole vogliono diventare la "rete di riferimento" per la vendita di prodotti sensibili

Le librerie-edicole vogliono diventare la "rete di riferimento" per la vendita di prodotti sensibili

Poiché la vendita di tabacco in Belgio non è soggetta a monopolio, le sigarette sono vendute quasi ovunque. I commercianti che desiderano acquisire un punto vendita di tabacco richiedono semplicemente un'autorizzazione alla pubblica amministrazione delle dogane e delle accise. Il Paese conta attualmente 13.207 punti vendita di tabacco. Storicamente, nel Dopoguerra, il libraio-giornalaio era il referente per la vendita del tabacco. Successivamente sono comparsi distributori automatici, l'HORECA (settore che raggruppa alberghi, ristoranti, bar, caffè, ristorazione collettiva), supermercati, distributori di benzina e night-shops. Eppure, questa categoria ha resistito nel tempo, perché con le sue 2.378

librerie-edicole rappresenta oggi da sola il 18% dell'intera rete dei tabaccai.

Nell'ambito di una strategia per una generazione senza tabacco entro il 2040, il governo belga intende ridurre drasticamente il numero di fumatori di tabacco tradizionale. Tale misure prevede anche una riduzione del numero di punti vendita de prodotti di tabacco oppure come lo suggerisce il Consiglio Superiore della Sanità nel suo comunicato di giugno 2022, la creazione di una rete referente per promuovere la sigarette elettronica come alternativa meno nociva.

Il presidente di ProDiPresse, Xavier Deville, ha quindi proposto al governo belga, nel corso di una conferenza stampa organizzata il 15 gennaio 2020 presso la sede della CEDT (Confederazione Europea dei Rivenditori del Tabacco) a Bruxelles, che le librerie-edicole-tabaccherie possano diventare la “rete di riferimento” per la vendita di prodotti sensibili, in occasione di una revisione delle condizioni per la distribuzione dei prodotti del tabacco in Belgio.

Le librerie-edicole sono soprattutto esercizi locali di pubblica utilità, aprono molto presto e la loro distribuzione capillare garantisce ancora che ce ne sia una vicina a casa o al posto di lavoro, o nel tragitto tra abitazione e luogo lavorativo. Inoltre, sebbene i prodotti editoriali, i tabacchi e i giochi d'azzardo costituiscano i “tre pilastri” storici del settore, non sono più così redditizi e il futuro di questa categoria risiede nella diversificazione dell'offerta. Di fronte a questa situazione, i librai-edicolanti belgi stanno reagendo e vogliono dare una svolta alla loro professione. Quando nel 2018 è stato introdotto il pacchetto neutro, ProDiPresse ha presentato al Ministro delle piccole e medie imprese e al Ministro della Salute un piano per affermare la propria volontà di essere pienamente coinvolti nella prevenzione del tabagismo, sostenendo alcune proposte della Commissione Salute, come la commercializzazione dei prodotti del tabacco esclusivamente attraverso le librerie-edicole. In termini assoluti, i librai-giornalai vogliono diventare la rete di riferimento per la vendita dei prodotti alternativi al tabacco.

Maggiori informazioni scaricando la brochure: <https://bit.ly/3fLVwgX>





CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI DETTAGLIANTI DI TABACCO



Commissione Comunicazione della CEDT

Settembre 2022

CEDT

Rue Montoyer, 31 – 1000 Bruxelles

Tel : + 32 (0) 27721305

info@cedt.eu

www.cedt.eu